

Direzione Acquisti

Oggetto: procedura di gara DAC.0065.2022 avente ad oggetto l'erogazione di corsi di formazione sui temi umani, culturali e comportamentali della sicurezza, rivolti a tutti i dipendenti di RFI S.p.A.

Con riferimento alla procedura in oggetto, sono stati posti alla scrivente i seguenti quesiti:

1) Le giornate formative sono intese da 8 ore?

Risposta

Sono da intendersi di 7 ore e 36 minuti

2) Dove si terrà la formazione?

Risposta

In merito alla dislocazione territoriale delle sedi didattiche, i corsi in presenza potranno svolgersi su tutto il territorio nazionale ove siano presenti aule formative di RFI (si veda il par 2.3 del capitolato).

3) La modalità formativa ammessa sarà aula tradizionale oppure e-learning sincrona?

Risposta

Si veda il par. 2.4 del capitolato.

4) Si chiede di produrre l'informativa ex art. 13 e 14 GDPR in quanto non è visibile al link indicato.

Risposta

L'informativa a cui rimanda l'articolo sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito internet www.rfi.it nella sezione Protezione dati.

5) Per quanto riguarda l'ADP, si chiede di accordare le seguenti richieste:

- Aumento da 3 giorni lavorativi ad almeno 5 giorni lavorativi per comunicare le informazioni al titolare del trattamento circa le istanze presentate dagli interessati;
- Sostituzione del termine di 12 ore con quello di 48 ore per informare il titolare del trattamento relativamente alle violazioni dei dati personali;
- Sostituzione dei 20 giorni lavorativi con 30 giorni lavorativi per presentare le procedure per il trattamento dei dati al titolare, ove venga richiesto da quest'ultimo.

Risposta

Si confermano tutte le condizioni indicate nei documenti posti a base di gara.

6) Ad eccezione dei casi di dolo e colpa grave così come disciplinati dall'art 1229 Cod. Civ., si chiede che eventuali pretese risarcitorie (anche in forma di penale) nei confronti dell'Appaltatore non potranno eccedere - singolarmente o congiuntamente con altre precedenti o contestuali - il valore del corrispettivo previsto a favore di quest'ultimo e non potranno avere ad oggetto perdite di profitto e danni indiretti.

Risposta

Si confermano tutte le condizioni indicate nei documenti posti a base di gara.

7) In riferimento al Bando di gara Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico e nello specifico sezione III.1.3) Capacità professionale e tecnica (Il concorrente dovrà dichiarare di aver eseguito nel quinquennio antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte, contratti relativi a servizi di formazione in ambito sicurezza comportamentale per un importo complessivo pari a € 400.000,00. In caso di concorrenti plurisoggettivi di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., sia la mandataria sia le mandanti dovranno possedere e dichiarare il suddetto requisito. In ogni caso il concorrente plurisoggettivo dovrà possedere il 100% del requisito richiesto.)

si chiede di confermare se in caso di partecipazione in RTI il requisito dei € 400.000,00 debba essere soddisfatto dall'RTI nel suo complesso.

Risposta

Sul punto si conferma quanto riportato al punto III.1.3 del bando di gara.

8) si chiede di confermare che la formazione in presenza si svolgerà presso sedi messe a disposizione da RFI.

Risposta

Si veda risposta al quesito n. 2

9) in considerazione del fatto che la formazione è prevista per tutto il personale e sull'intero territorio nazionale, si chiede di indicare le province/località in cui prevalentemente RFI stima che verrà svolta la formazione e in quale percentuale RFI stima che la formazione potrà svolgersi mediante aula virtuale sincrona (webinar).

Risposta

Si veda il par. 2.3 del capitolato. La scelta della modalità didattica dipenderà dallo specifico progetto e non può essere pertanto definita in questa sede.

10) Con riferimento alla formazione mediante aula virtuale sincrona, si chiede conferma che l'aggiudicatario del servizio potrà utilizzare la propria piattaforma. In alternativa si chiede se RFI prevede di mettere a disposizione dell'aggiudicatario la propria piattaforma.

Risposta

La piattaforma aziendale per la gestione delle aule virtuali sincrone è Teams.

11) con riferimento al requisito di capacità professionale e tecnica richiesto si chiede conferma che dove indicato che "il concorrente dovrà dichiarare di aver eseguito nel quinquennio antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte ..." si intenda il periodo intercorrente tra il 28/07/2017 e il 28/07/2022.

Risposta

Si rimanda a quanto specificatamente indicato al punto III.1.3 dl bando di gara.

12) con riferimento al rapporto di collaborazione intercorrente tra l'offerente e il docente, qualora l'offerente non disponesse di docenti assunti direttamente con contratto subordinato, con contratto di somministrazione, contratto di collaborazione e/o incarico continuativo, si chiede di confermare che sia ammissibile, a seguito di aggiudicazione del servizio ed entro i 15 giorni dall'aggiudicazione, che la società aggiudicataria formalizzi un incarico specifico con un docente qualificabile come "libero professionista con partita IVA individuale", che potrebbe non avere un rapporto di esclusiva con la società aggiudicataria e potrebbe non avere eseguito incarichi su mandato della società aggiudicataria e pertanto potrebbero non essere presenti incarichi e fatture quietanziate tra la società aggiudicataria e il libero professionista.

Ovvero, l'incarico, in esclusiva per quanto riguarda il servizio da realizzare in RFI, verrà formalizzato solo a seguito di conferma di aggiudicazione del servizio da parte di RFI nei confronti della società offerente.

Risposta

Si rimanda quanto specificatamente previsto nei documenti di gara.

13) In caso di aggiudicazione a una costituenda Associazione Temporanea d'Impresa, su richiesta dell'RTI, siamo a chiedere se, sarà ammesso che la fatturazione venga effettuata da ogni singola impresa associata e se, conseguentemente, i pagamenti per le fatture regolarmente emesse e il servizio conformemente reso potranno essere effettuati sul c/c dedicato, anche non in via esclusiva ai fini della tracciabilità dei flussi, di ogni singola società mandante dell'RTI.

Risposta

E' possibile che il pagamento avvenga verso ogni singola società mandante dell'RTI.

Per quanto riguarda i documenti a supporto, le condizioni sono previste nell'Atto costitutivo dell'RTI .

Restano comunque ferme tutte le disposizioni richiamate negli atti di gara.

14) Nel documento "criteri di valutazione delle offerte tecniche ed economiche" al paragrafo 1. Progettazione si cita: "l'elaborato atteso, per ciascuno dei due corsi (corso 1 e corso 2) , dovrà essere strutturato su tre distinti capitoli: ... " vengono quindi citati 4 titoli "Modello teorico, Macroprogetto, Microprogettazione, Guida .." . "tre distinti capitoli" è da considerarsi un refuso? Pertanto i capitoli per ciascun corso sono 4?

2) Nel documento "criteri di valutazione delle offerte tecniche ed economiche" al paragrafo 1.4 guida operativa ... si citano corso 1 ESAMINATORI e corso 2 METODOLOGIE DIDATTICHE AVANZATE, sono da considerarsi refusi?

Risposta

1) Si veda la risposta al successivo quesito n. 17

2) Si, trattasi di refuso, pertanto le stesse diciture devono intendersi sostituite dalle seguenti: "*sezione 1 corso Safety Leadership e Sezione 2 Corso Percezione del rischio per Titolari Interruzione*"

15) Nello schema di contratto si riporta:

4. Tutti i Servizi oggetto del presente appalto sono compensati con la tariffa giornaliera pari ad € 1250,00 alla quale dovrà essere applicato il ribasso.... % offerto in sede di gara dall'Appaltatore. Tale tariffa si riferisce ad una giornata di docenza ed è omnicomprensiva di tutto quanto necessario per il corretto svolgimento del corso e di tutto quanto richiesto nel capitolato tecnico allegato al presente contratto Si comprende correttamente che la cifra ribassata giornaliera è da intendersi per ogni girono/corso erogato ed include: analisi fabbisogni, progettazione, coordinamento e reporting, e docenza, necessari per l'erogazione?

Risposta

La cifra ribassata giornaliera è da intendersi per ogni giornata di erogazione sincrona (in presenza o in distance) ed include oltre alla docenza analisi fabbisogni, progettazione, coordinamento e reporting e ogni altro onere necessario all'erogazione stessa (ad es. spese di trasferta).

16) 1) si chiede di avere indicazione circa il nr. di discenti per ciascuna sessione;

2) al fine di inquadrare al meglio il contesto operativo e gli scenari di rischio è possibile avere esempi o documenti inerenti l'attività di Interruzione?

Risposta

1) Le informazioni sul numero dei discenti, puramente indicative e stimate, sono indicate al punto 2.9 del Capitolato tecnico.

2) Al fine di rappresentare in maniera sintetica alcune principali criticità incontrate dal titolare interruzione, si riportano alcuni stralci salienti delle IPC (Istruzioni Protezioni Cantieri):

ART 10, comma 6a

Si definisce “regime di esecuzione dei lavori agli effetti della sicurezza” il modo con il quale sono regolati i lavori agli effetti della protezione del cantiere. Sono previsti i seguenti regimi: a) regime di interruzione del binario, quando durante l’esecuzione dei lavori la circolazione dei treni e delle manovre è interrotta in una delle forme regolamentari di cui all’articolo 2, comma 21, e la sicurezza del cantiere è garantita dai rapporti istituiti con il DM/DCO, in base ai quali per un periodo determinato il binario in lavorazione non sarà impegnato da treni, se non a seguito di specifico nulla osta alla ripresa della circolazione da parte del titolare dell’interruzione, secondo le norme di cui all’art. 11, comma 4;(…)”

Art. 11

ESECUZIONE DEI LAVORI IN REGIME DI INTERRUZIONE DEL BINARIO

1. L’esecuzione dei lavori in regime di interruzione avviene durante le “interruzioni programmate”, durante gli “intervalli d’orario” o durante le “interruzioni di servizio” per necessità tecniche (art 2, comma 21, lettere a, b, e). Alle interruzioni accidentali di cui all’art. 2 comma 22, non si fa ricorso per esecuzione dei lavori, se non nel caso in cui la circolazione sia stata interrotta per cause di forza maggiore ed i lavori stessi debbano essere eseguiti per ripristinare l’esercizio, e nel caso che si rendano necessari interventi di estrema urgenza a salvaguardia della sicurezza dell’esercizio. In questo caso, se la circostanza che richiede un immediato intervento è tuttavia tale da consentire il transito di qualche treno sia pure con l’osservanza di opportune cautele (rallentamento con o senza pilotaggio), si dovranno prendere accordi con i dirigenti delle stazioni interessate in modo da conciliare l’urgenza dell’esecuzione dei lavori occorrenti con il minimo disturbo alla circolazione dei treni.

In ogni caso nessun lavoro che interrompa la continuità del binario o ne riduca la stabilità, rendendolo inidoneo alla circolazione, deve essere intrapreso se non si ha la sicurezza di poterlo ultimare nel termine stabilito.

Agli effetti della protezione dei cantieri sono considerati equiparati ai lavori eseguiti in regime di interruzione del binario quelli che interessano binari non ancora consegnati all’esercizio oppure binari tolti temporaneamente all’esercizio in base agli appositi programmi (interruzioni totali).

Interruzioni programmate: Quando per l’esecuzione di lavori che richiedano di mettere fuori esercizio un tratto di una linea a semplice binario oppure di uno o entrambi i binari di una linea a doppio per determinati periodi di tempo, vengono disposte interruzioni programmate, il relativo programma viene emanato dall’Unità periferica interessata. Il programma stesso, caratterizzato di norma da un numero che serve ad individuarlo, stabilisce la durata dell’interruzione, i termini che la delimitano (determinate ore), le modalità per la richiesta dell’interruzione alla stazione a ciò designata e per la sua concessione nonché gli agenti dei Lavori o degli Impianti Elettrici autorizzati a richiederla.

Effettuazione di una interruzione programmata non in orario ma per disposizione previste da apposito programma

3. Quando si debba effettuare una interruzione programmata non in orario (art. 2/21b), l’agente autorizzato ad utilizzarla deve richiedere, con le modalità e nei tempi stabiliti dall’apposito programma, alla stazione designata dal programma medesimo la conferma dell’interruzione con la seguente comunicazione registrata (M. 40 o fonogramma): “CONFERMATE INTERRUZIONE LINEA (oppure: BINARIO PARI o DISPARI. In caso di linee affiancate specificare sempre la linea interessata) FRA E COME DA PROGRAMMA N..... DEL (firma)”.

La stazione ricevente l’apposita comunicazione registrata conferma con la seguente comunicazione registrata (M. 40 o fonogramma): “CONFERMO INTERRUZIONE LINEA (oppure: BINARIO PARI o DISPARI. In caso di linee affiancate specificare sempre la linea interessata) FRAE COME DA PROGRAMMA N. DEL..... DALLE ORE E FINO ALLE ORE (firma)”.

Ogniquale volta la circolazione sia interrotta su un binario, le stazioni e, se presenziati, i bivi devono mantenere esposto sul binario interrotto un segnale d’arresto oltre lo scambio estremo dal lato dell’interruzione o, in mancanza dello scambio stesso, a 300 metri dall’asse del fabbricato viaggiatori. L’avviso ai bivi sarà dato dalle stazioni designate dalle Unità Periferiche interessate.

L'esposizione del segnale d'arresto non occorre:

- in tutti i casi, se ci si può avvalere di appositi dispositivi che inibiscono la disposizione a via libera dei segnali di partenza interessati e l'attivazione dei segnali di avvio;

- sulle linee a doppio binario non banalizzate, se il binario interrotto è quello illegale.

Nelle località di servizio presenziate per l'esposizione del segnale di arresto sui binari di linea interrotti devono essere osservate le norme di cui al precedente capoverso (i dispositivi di esclusione e quelli di inibizione apertura dei segnali sono atti ad evitare l'esposizione del segnale di arresto).

Nelle località di servizio telecomandate da DCO non è mai richiesta l'esposizione del segnale di arresto.

Gli agenti degli Impianti Elettrici che intendano utilizzare un'interruzione stabilita per esigenze degli agenti dei Lavori o viceversa, devono prendere specifici diretti accordi con l'agente autorizzato, al quale è stata concessa l'interruzione stessa e che, agli effetti del coordinamento della contemporanea utilizzazione di essa da parte di altri cantieri di lavoro o mezzi d'opera, viene considerato titolare dell'interruzione.

I rapporti fra il titolare dell'interruzione e il personale che utilizza l'interruzione devono avvenire nel rispetto delle

specifiche procedure emanate a parte. Il titolare dell'interruzione deve inoltre provvedere, sulla base di precisi accordi presi preventivamente, a disciplinare l'eventuale contemporanea circolazione di mezzi d'opera e macchinari, affinché essa possa avvenire senza reciproco intralcio, tenuto conto degli altri impegni a cui è soggetto il binario per effetto dei lavori in corso.

4. Riattivazione della circolazione

Al termine dei lavori, prima di concedere il nulla osta per la ripresa della circolazione, il titolare dell'interruzione deve accertare che la sede ferroviaria ove si sono svolte le lavorazioni sia libera da persone, attrezzature, veicoli o altri ostacoli e che, fatto salvo quanto previsto all'art. 18 comma 5, siano ripristinate le normali caratteristiche di sicurezza dell'infrastruttura. Qualora non vi possa provvedere di persona, il titolare dell'interruzione dovrà ottenere, da idoneo agente appositamente incaricato, la conferma con comunicazione registrata che gli accertamenti sono stati eseguiti. In particolare, quando vi sia stata utilizzazione contemporanea dell'interruzione da parte di agenti di altra Unità manutentiva, il titolare dell'interruzione deve tempestivamente ottenere dagli stessi, con comunicazione registrata, la conferma che gli accertamenti suddetti sono stati eseguiti da ciascuno per la parte di propria competenza; altrettanto dicasi quando vi sia stata utilizzazione dell'interruzione da parte di ditte appaltatrici, mezzi d'opera, ecc.

Eseguiti i sopraindicati accertamenti, il TI, se non disposto diversamente, almeno 5 minuti prima del termine dell'interruzione deve trasmettere alla stazione designata dal programma il nulla osta per la ripresa della circolazione con comunicazione registrata "NULLA OSTA RIPRESA CIRCOLAZIONE LINEA (oppure: BINARIO PARI o DISPARI; in caso di linee affiancate specificare sempre la linea interessata) FRA ... E ... DALLE ORE ... (firma)".

Per particolari esigenze riconosciute dalle Unità periferiche interessate può essere prevista dal programma una maggiorazione dell'anzidetto limite di cinque minuti prima dell'orario di partenza o transito del treno che chiude l'interruzione. Quando eccezionalmente per motivi di forza maggiore il binario non possa essere restituito al normale esercizio nel termine stabilito, l'agente di cui al comma 3 deve darne, prima della fine dell'interruzione, avviso per iscritto o con fonogramma registrato, precisando la presumibile ulteriore durata dell'interruzione al dirigente della stazione a cui avrebbe dovuto dare il benestare per la ripresa della circolazione. Non riuscendo possibile dare il suddetto avviso, gli agenti dei Lavori od Impianti Elettrici devono subito provvedere alla protezione del tratto interrotto o ingombro nei modi prescritti dal Regolamento sui Segnali.

Il prolungamento dell'interruzione programmata è da considerarsi a tutti gli effetti come interruzione accidentale.

Quando invece i lavori siano stati ultimati in anticipo rispetto al termine stabilito, l'agente autorizzato deve avvisarne per iscritto o con fonogramma registrato il Dirigente della stazione designata dal programma per la ripresa del normale servizio. Detto Dirigente viene così autorizzato a ripristinare la circolazione.

5. Quando le telecomunicazioni sono interrotte, l'interruzione programmata non può aver luogo. Quando per qualsiasi circostanza, l'interruzione debba essere ritardata o non possa essere concessa, il Dirigente deve farne immediata comunicazione al richiedente.

Quando l'agente autorizzato non abbia richiesto di utilizzare l'interruzione nel termine previsto, o avendone fatta richiesta vi rinunci, il Dirigente può utilizzare per la circolazione dei treni il binario che avrebbe dovuto essere interrotto.

Un'interruzione già concessa può essere annullata, solo previo benestare registrato dell'agente autorizzato che l'aveva richiesta.

6. In alcune linee la circolazione può essere interrotta (art. 2/21a), a richiesta, per le esigenze dell'esecuzione di lavori al binario o per altre occorrenze, durante appositi periodi liberi da treni ordinari, delimitati da determinate ore, denominati "intervalli d'orario", sul binario e nei giorni stabiliti dall'orario di servizio relativo alle linee stesse. In quest'ultimo sono inoltre indicati gli agenti autorizzati a richiedere gli intervalli stessi.

7. Per la richiesta, la concessione e l'utilizzazione degli intervalli, come pure per la riattivazione della circolazione al termine di essi, nonché per tutti gli altri provvedimenti accessori, valgono integralmente le norme stabilite ai precedenti commi 3,4 e 5 per le interruzioni programmate. La richiesta di utilizzazione dell'intervallo da parte dell'agente autorizzato deve però essere inoltrata alla stazione prestabilita almeno un'ora prima dell'ora prevista dall'orario per l'inizio dell'intervallo; la relativa conferma da parte di quest'ultima deve essere comunicata appena possibile. La formula da usarsi nel dispaccio di richiesta deve essere la seguente:

"CONFERMATE INTERRUZIONE LINEA (oppure: BINARIO PARI o DISPARI. In caso di linee affiancate specificare sempre la linea interessata) FRAECOME DA PROGRAMMA N. PREVISTO IN ORARIO (firma)"; oppure, se trattasi di intervallo d'orario, "CONFERMATE INTERVALLO D'ORARIO SULLA LINEA (oppure: SUL BINARIO PARI o DISPARI. In caso di linee affiancate specificare sempre la linea interessata) N. FRA E (firma)".

La formula del fonogramma di conferma è la seguente:

"CONFERMO INTERRUZIONE LINEA (oppure: BINARIO PARI o DISPARI; in caso di linee affiancate specificare sempre la linea interessata) FRA ... E ... COME DA PROGRAMMA N. ... PREVISTO IN ORARIO. CON INIZIO DALLE ORE ... E FINO ALLE ORE ... (firma)"; oppure, se trattasi di intervallo d'orario, "CONFERMO INTERVALLO D'ORARIO SULLA LINEA (oppure SUL BINARIO PARI o DISPARI. In caso di linee affiancate specificare sempre la linea interessata) N.FRA..... E CON INIZIO DALLE ORE E FINO ALLE ORE (firma)".

Il nulla osta per la ripresa della circolazione al termine dell'intervallo con la formula stabilita al precedente comma 4 deve essere dato cinque minuti prima del termine stesso alla stazione che ha confermato l'intervallo, da parte dell'agente a cui è stato concesso. Quando, in base ad accordi intervenuti sia utilizzato promiscuamente un intervallo, al termine dell'intervallo stesso dovrà essere data tempestiva conferma all'agente che ne è titolare per metterlo in grado di dare, nel termine prescritto, il nulla osta per la ripresa della circolazione.

8. Su tutte le linee, a richiesta degli agenti autorizzati, in intervalli che di fatto sono liberi da treni, i Regolatori della circolazione possono concedere interruzioni per la circolazione dei mezzi d'opera, per lavori di manutenzione e riparazione degli impianti di sicurezza e di segnalamento o per altre esigenze tecniche (interruzioni tecniche). Dette interruzioni, ciascuna delle quali, sulle linee esercitate in dirigenza locale, va limitata fra stazioni attigue abilitate, possono essere richieste, con congruo anticipo, all'una o all'altra di tali stazioni.

Le modalità per la concessione ed utilizzazione delle interruzioni stesse, nonché per la ripresa della normale circolazione sono quelle precedentemente indicate per le interruzioni programmate, con le seguenti particolarità.

Il dispaccio di richiesta è il seguente:

"CONFERMATE INTERRUZIONE LINEA (oppure: BINARIO PARI o DISPARI. In caso di linee affiancate specificare sempre la linea interessata) FRA EDALLE ORE ALLE ORE PER NECESSITÀ TECNICHE (firma)".

Il dispaccio di conferma è il seguente:

"CONFERMO INTERRUZIONE LINEA (oppure: BINARIO PARI o DISPARI. In caso di linee affiancate specificare sempre la linea interessata) FRAEDALLE ORE ALLE ORE PER NECESSITÀ TECNICHE (firma)".

9. Sulle linee a doppio binario, quando la circolazione è interrotta sul solo binario in lavorazione per lavori all'armamento o agli impianti elettrici che non comportano necessità o pericolo di interferire con i binari attigui in esercizio e che vengono eseguiti stando all'interno di macchine operatrici o sulle piattaforme dei terrazzini di lavoro delle autoscale e scalea carrello, non occorre provvedere alla protezione dei binari adiacenti di cui all'articolo 12, ritenendosi in tali casi misura precauzionale sufficiente un'adeguata sorveglianza, da esercitarsi al momento in cui gli operatori scendono a terra, affinché sia rispettato il divieto di impegnare la zona adiacente al binario attiguo. Tuttavia, la velocità sul binario attiguo dovrà essere limitata a 160 km/h con le modalità previste all'art 17.

17) Nell'Allegato n.8 "Contenuto offerta tecnica" si parla a pag. 5 dell'articolazione dell'elaborato atteso "per ciascuno dei due corsi (corso 1 e corso 2), che dovrà essere strutturato su tre distinti capitoli":

- Modello teorico
- Macroprogetto
- Microprogettazione
- Guida Operativa Esercitazione/Teaching Guide

A vista, tuttavia, i capitoli sono 4 (compresa la Guida Operativa Esercitazione). Ciascuno dei due corsi, quindi, deve prevedere anche la redazione del capitolo sulla Guida Operativa Esercitazione/Teaching Guide?

Risposta

Trattasi di refuso. I capitoli da sviluppare sono quattro e ciascuno dei due corsi, quindi, deve prevedere anche la redazione del capitolo sulla Guida Operativa Esercitazione/Teaching Guide.

18) Nell'Allegato n.8 "Contenuto offerta tecnica" a pag. 5 viene dettagliato che ogni sezione dell'elaborato (sezione 1 corso Safety Leadership e Sezione 2 Corso Percezione del rischio per Titolari Interruzione) dovrà contenere un capitolo dedicato al modello teorico di riferimento utilizzato ai fini dell'apprendimento, in cui specificare il ricorso a metodologie, modelli e strumenti. Per modello teorico qui s'intende il modello di apprendimento che sarà utilizzato o il modello teorico sulla cultura della sicurezza e i comportamenti organizzativi?

Risposta

Per modello teorico si intende il modello teorico sulla cultura della sicurezza e il modo in cui viene tradotto nel percorso didattico.

19) Nell'Allegato n.8 "Contenuto offerta tecnica" a pag. 6 si specifica che ogni sezione dell'elaborato (sezione 1 corso Esaminatori e Sezione 2 Corso Metodologie didattiche avanzate) dovrà contenere un capitolo dedicato alla "guida operativa/descrizione dettagliata di una delle esercitazioni o attivazioni o casi presente nel programma di dettaglio" con esplicitazione di obiettivi, modalità, fasi e tempi di svolgimento, risultati attesi/output richiesti ai partecipanti, temi di debriefing, eventuali materiali di supporto, avendo cura di descrivere il dettaglio operativo delle attività proposte.

Tuttavia, i corsi "Esaminatori" e "Metodologie didattiche avanzate" non sono presenti nell'Allegato n.3 Capitolato tecnico al punto 2.9 "Elenco tipologie corsi".

Si chiede conferma che si tratta di un refuso e che la richiesta del capitolo sulla "guida operativa/descrizione dettagliata di una delle esercitazioni o attivazioni o casi presente nel programma di dettaglio" sia relativa ai corsi Safety Leadership e Percezione del rischio, su cui sono richiesti gli altri capitoli dell'elaborato tecnico.

Risposta

Si conferma che si tratta di un refuso e che la richiesta del capitolo sulla "guida operativa/descrizione dettagliata di una delle esercitazioni o attivazioni o casi presente nel programma di dettaglio" è relativa ai corsi Safety Leadership e Percezione del rischio, su cui sono richiesti gli altri capitoli dell'elaborato tecnico.

20) Rispetto all'individuazione dei KPI e alla valutazione dell'efficacia formativa e impatto sul lavoro, si richiede che siano condivisi obiettivi, competenze tecniche e comportamentali e KPI propri dei ruoli, in particolare dei ruoli di CUM e Titolari Interruzione, in modo da ancorare obiettivi formativi a obiettivi di performance-qualità-sicurezza.

Risposta

Le competenze tecniche dei due ruoli sono quelle specifiche del settore ferroviario, disciplinate dai documenti interni (cd SAMAC "Sistema delle abilitazioni") ed esulano dall'oggetto del presente contratto. Le principali competenze comportamentali con impatto sulla sicurezza di esercizio sono: Decisione e iniziativa, guida e sviluppo, pianificazione e organizzazione. Per i KPI di efficacia far riferimento alla job description indicata nella risposta al quesito n.21.

21) Quali sono i processi e le criticità più frequenti all'interno delle attività dei ruoli di CUM e Titolari Interruzione?

Risposta

CUM

Definizione del Ruolo: Garantisce il mantenimento in efficienza dell'infrastruttura di giurisdizione ai fini della sicurezza e della regolarità della circolazione dei treni, attuando le attività di istituto e gestendo le risorse nell'ambito dell'Unità Manutentiva

Competenze del ruolo:

- Conoscere il ruolo e le relative responsabilità derivanti dalla normativa aziendale e dalla legislazione nazionale
- Conoscere le norme a presidio della corretta gestione dell'Unità Manutentiva sapendone tracciare le relative attività sui sistemi informativi aziendali
- Saper utilizzare correttamente il personale dipendente in relazione ai requisiti sanitari e ai requisiti professionali, nel rispetto delle Norme sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario, della sicurezza del lavoro e del Contratto Collettivo.
- Conoscere le norme che regolano l'utilizzo delle attrezzature di lavoro e degli impianti elettrici, dei mezzi d'opera e degli strumenti di misura per la manutenzione dell'infrastruttura
- Conoscere le norme che regolano l'esecuzione e il coordinamento dei lavori all'infrastruttura ferroviaria e l'interazione con gli altri soggetti aziendali
- Conoscere le norme che regolano la Gestione del Tolto d'opera e della Gestione Rifiuti
- Conoscere i principi del Codice Cultura Sicurezza di RFI
- Competenze proprie delle abilitazioni specifiche di settore propedeutiche

Titolare dell'interruzione OPC

- organizzare la protezione dei cantieri di lavori operanti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale, adottando i provvedimenti previsti per la protezione cantiere in ragione della natura dei lavori da eseguirsi, rapportandosi con i soggetti preposti e utilizzando l'apposita modulistica;
- assegnare nell'ambito dell'organizzazione protezione cantiere i relativi compiti al personale RFI ed al personale abilitato delle Imprese Appaltatrici;
- riattivare i binari precedentemente interrotti accertando che la sede ferroviaria sia libera da persone, attrezzature, veicoli o altri ostacoli previa verifica delle normali caratteristiche di sicurezza dell'infrastruttura, direttamente in caso di possesso delle competenze o mediante agente abilitato;
- regolare, per la parte di sua competenza, i movimenti dei mezzi d'opera sui binari interrotti alla circolazione.

22) Si chiedono indicazioni su come sia strutturato il sistema di mappatura delle competenze comportamentali nei vari ruoli, al fine di ancorare risultati e output della formazione alle competenze richieste ed essere sostanzialmente di supporto al ruolo.

Risposta

La mappatura delle competenze comportamentali fa riferimento al Modello di competenze del Gruppo FS, articolato su dieci competenze afferenti all'area dell'efficacia (tensione al risultato e resilienza, decisione e iniziativa, analisi, pianificazione e organizzazione, miglioramento continuo) delle persone e relazioni (integration, team working, comunicazione, guida e sviluppo) dell'imprenditorialità (customer centricity e flessibilità).

23) Nell'Allegato n.8 "Contenuto offerta tecnica" a pag. 7 si precisa che la relazione dovrà contenere un capitolo dedicato alla Valutazione dell'efficacia e agli strumenti di monitoraggio per ciascuno dei corsi 1 e 2, ma dal portale tale capitolo è richiesto in una sezione distinta e specifica. Si chiede quindi di specificare dove inserire detto capitolo (nella Relazione tecnica o in una relazione distinta) e se esso va conteggiato nelle 30 pagine complessive o meno.

Risposta

Il capitolo dedicato alla valutazione dell'efficacia e agli strumenti di monitoraggio va inserito in una relazione distinta e non va conteggiato nelle 30 pagine complessive.

24)ARTICOLO 13 RESPONSABILITÀ PER DANNI E POLIZZA ASSICURATIVA. In ordine all'onere posto in capo all'aggiudicataria di fornire idonea copertura assicurativa con Compagnia di assicurazione ("Compagnia"), si chiede di poter accordare la richiesta di rinuncia alla surroga/rivalsa a mezzo della quale l'assicuratore rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti di tutte le Società e dei dipendenti del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Risposta

Si conferma quanto previsto dai documenti posti a base di gara

25) Nell'Allegato n.3 a pag.10 si fa riferimento alla possibilità di far ricorso a fondi finanziati: sono effettivamente previsti corsi che attingeranno a Fondi interprofessionali?

Risposta

E' possibile che alcuni corsi vengano finanziati attraverso Fondimpresa. Si precisa al riguardo che la gestione del Finanziamento (dalla presentazione del piano alla consuntivazione) è a cura di RFI.

All'appaltatore sono richieste le attività di cui alla voce "Coordinamento operativo" nella tabella al paragrafo 2.3.

26) Nell'Allegato n.8 si fa richiesta di macro e microprogettazione per 2 tipologie di corsi. Nell'Allegato n.3 le tipologie di corsi risultano essere 13: qual è la correlazione fra l'elenco dei corsi indicato nell'Allegato n.3 e i 2 corsi di cui si chiede la progettazione nell'Allegato n.8? Dobbiamo ritenere che i due titoli indicati nell'Allegato n.8 siano ulteriori rispetto ai 13 titoli dell'Allegato n.3? E in questo caso, di quante edizioni/n°partecipanti e tipologia destinatari si tratta?

Risposta

I corsi di cui si richiede la progettazione ai fini della valutazione dell'offerta tecnica sono da intendersi ulteriori rispetto ai 13 indicati all'All. n.3.

I destinatari sono rispettivamente i Capi Unità Manutentiva e i Titolari interruzione, indicativamente 300 gli uni e 1000 gli altri.

27) In ordine al punto 2.6 del Capitolo tecnico in tema di Team docenti e Tutor si chiede di accordare maggiore elasticità legata ai mezzi di prova richiesti. Si richiede, inoltre, quali saranno le possibili

conseguenze per l'aggiudicataria laddove all'atto delle verifiche RFI non ritenga, a suo insindacabile giudizio, che detti requisiti siano stati assolti.

Risposta

Si conferma quanto previsto dalla documentazione posta a base di gara

28) Per quanto concerne le 50 giornate medie annue richieste al Team docenti, si chiede di specificare come sono da intendere. È possibile totalizzare 70 il primo anno e 30 il secondo e fare una media o, diversamente, sono indispensabili almeno 50 per ogni anno?

Risposta

Si conferma quanto puntualmente previsto dai documenti posti a base di gara.

29) Con riferimento alle giornate di docenza che deve attestare il docente, si chiede come debba essere computata l'attività in cui il docente abbia svolto 4 ore. 4 ore nella medesima giornata sono da computare come "1 giornata" o "1/2 giornata"? Si chiede inoltre conferma che, se nella medesima giornata il docente ha svolto attività formativa per almeno 5 ore si possa considerare "1 giornata".

Risposta

Quattro ore di docenza equivalgono a mezza giornata.

Sono da considerare come giornata intera gli interventi formativi di durata superiore alle quattro ore.

30) In riferimento al Capitolato sez. 2.6, Team docenti

1. si chiede, dal momento che tra la data di scadenza della gara e la data della eventuale richiesta di documentazione a comprova possano verificarsi cambiamenti nella composizione del team iniziale (per qualsivoglia ragione), se sia ammissibile che – limitatamente a eventuali sostituzioni - le date dei contratti con i docenti possano avere data successiva alla scadenza della presente gara.
2. In relazione alla richiesta di almeno 50 giornate medie annue effettuate negli ultimi 2 anni, si chiede se sia possibile un computo delle giornate medie annue su tutto il team offerto complessivamente, e non individualmente per ciascun esperto
3. Si chiede se nelle 50 giornate medie siano compresi anche giorni di preparazione e/o progettazione dei corsi
4. In ragione della specificità delle competenze richieste, si chiede conferma che i 3 docenti nel team che devono avere competenze certificabili in ambito di Psicologia Cognitiva e/o Ergonomia non debbano contemporaneamente avere il requisito delle 50 giornate medie annue.

5. Si chiede un chiarimento in merito ai due corsi entrambi numerati 12, rispettivamente Human Factor_Istruttori e Supervisione istruttori per erogazione corsi Human Factor

Risposta

- 1) Si rimanda a quanto puntualmente previsto al punto 2.6 del Capitolato tecnico.
- 2) Il computo delle 50 giornate medie annue effettuate negli ultimi due anni è relativo ad ogni singolo docente del team.
- 3) Le 50 giornate medie annue sono di erogazione sincrona (in presenza o in webinar) e sono pertanto escluse dal conteggio le giornate di preparazione e/o progettazione.
- 4) I 3 docenti con competenze certificabili in ambito psicologia cognitiva e/o ergonomia, in quanto componenti del team base, devono avere contemporaneamente il requisito delle 50 gg medie annue.
- 5) Si rimanda alle risposte già fornite sul punto nel presente documento.

31) a) In merito alla modalità di comprova dei requisiti richiesti per il team di docenti, al punto 2.6 del capitolato tecnico si specifica che “Il possesso del presente requisito dovrà essere comprovato entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell’aggiudicazione. Per essere considerata, ciascuna figura dichiarata dovrà essere a tale data dipendente ovvero socio attivo, ovvero lavoratore somministrato ovvero collaboratore del concorrente”.

A tal proposito, com’è da intendersi il rapporto di collaborazione che lega i docenti al concorrente in termini di forma contrattuale?

b) Inoltre, è ammesso che la stipula del contratto di collaborazione avvenga successivamente all’aggiudicazione o deve trattarsi di un rapporto di lavoro instaurato precedentemente (es. già in fase di presentazione dell’offerta)?

Risposta

a) Con riferimento alle tipologie contrattuali ammesse si rimanda a quanto specificatamente indicato al punto 2.6 del Capitolato tecnico.

b) Con riferimento al Team docenti di cui al punto 2.6 del capitolato tecnico è ammesso che il rapporto di lavoro sia stipulato entro i 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

32) Stazione Appaltante stante il requisito di "Capacità professionale e tecnica":

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: Il concorrente dovrà dichiarare di aver eseguito nel quinquennio antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte, contratti relativi a servizi di formazione in ambito sicurezza comportamentale per un importo complessivo pari a € 400.000,00. In caso di concorrenti plurisoggettivi di cui all’art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., sia la mandataria sia le mandanti dovranno possedere e dichiarare il suddetto requisito. In ogni caso il concorrente plurisoggettivo dovrà possedere il 100% del requisito richiesto.

Si chiede di voler confermare che il requisito possa essere soddisfatto dal RTI nel suo complesso senza quota minima in capo alle mandanti.

Risposta

Sul punto si rimanda a quanto riportato al punto III.1.3 del bando di gara.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento

Fabrizio Italiano